

SALDO POSITIVO IN EUROPA

L'immatricolato UE oltre le 3,5 tonnellate cresce del 6,3% nel primo quadrimestre 2017. Molto bene l'Italia. Positive Germania e Spagna. Arretra la Francia

SI mantiene in area positiva il mercato europeo dell'autobus. Il primo quadrimestre 2017 si chiude, secondo le rilevazioni l'associazione europea dei produttori automobilistici (ACEA), con il 6,3% in più di immatricolazioni. Gli autobus oltre le 3,5 tonnellate targati nei 27 Paesi dell'Unione Europea ammontano a 13.316 rispetto ai 12.531 del primo quadrimestre 2016.

Tra i bacini dell'area occidentale, la prestazione migliore si registra in Italia con un incremento di 43,3 punti percentuali (1.245 veicoli contro 869).

Continua a recuperare la Spagna con 1.105 veicoli (+13,4%). Sempre positiva la Germania che incrementa del 10% il proprio immatricolato (2.277 unità). Della stessa entità (+9,8%) la performance del Regno Unito con

2.860 matricole.

La Francia resta sulla scia negativa del 2016 archiviando il primo quadrimestre con una perdita del 17,2% (1.716 veicoli rispetto a 2.072 del gennaio-aprile 2016).

Allargando lo sguardo nel contesto europeo, spiccano mercati quali Lituania (+133,9%), Danimarca (+61,8%), Lussemburgo (+40,7%). Nell'Est Europa, le immatricolazioni di nuovi veicoli si riducono in Slovenia (-22,4%), Repubblica Ceca (-21,1%), Romania (-10%). In flessione anche il mercato irlandese che presenta un saldo negativo di 29,4 punti percentuali.

Per quanto riguarda l'area EFTA (European Free Trade Association), la Norvegia mette a segno un +64,2% diversamente dall'Islanda che registra una perdita del 43,1%. ●

Immatricolazioni Bus & Coach in Europa - Trend 12 mesi

